

PROVINCIA DI LECCO

<u>DUVRI</u>

Oggetto dell'appalto:	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI COLICO E
Durata dell'appalto	1 anno + eventuale rinnovo di 1 anno
Tipologia appalto	Appalto di servizi
Committente:	Comune di Colico (LC)
Denominazione dalla sede di lavoro n.1:	Cucina della Scuola dell'Infanzia di Curcio
Indirizzo della sede di lavoro n.1:	Via alla Chiesa, 8 – 23823 Colico (LC)
Denominazione dalla sede di lavoro n.2:	Cucina della Scuola dell'Infanzia di Villatico
Indirizzo della sede di lavoro n.2:	Via Asilo – 23823 Colico (LC)
Denominazione dalla sede di lavoro n.3:	Refettorio della Scuola Primaria di Colico
Indirizzo della sede di lavoro n.3:	Via Municipio – 23823 Colico (LC)
Natura dell'opera:	Servizio di pasti al domicilio e mensa scolastica presso le scuole dell'Infanzia di Curcio e Villatico e la scuola Primaria di Colico
Impresa esecutrice:	
Responsabile:	Per il Comune di Colico: Dott.ssa



PROVINCIA DI LECCO

VALUTAZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO SOTTO VARI ASPETTI

Rischi indotti dall'Azienda all'appaltatore

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Incendio e esplosione: presenza di gas da cucina	Non fumare o usare fiamme libere in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili. Gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio. Verificare che le manopole dei fornelli siano sempre chiuse quando non utilizzati, aerare immediatamente l'ambiente in caso si avverta odore di gas
Taglio: utilizzo di affettatrici e coltelli	Prima dell'uso, verificare lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, evitare di lasciare incustodite le attrezzature taglienti e riporle negli alloggi dedicati, evitare di muoversi con coltelli, forbici, ecc, onde ridurre la possibilità di ferirsi. Utilizzare idonei dispositivi a protezione delle mani
Elettrocuzione: utilizzo apparecchi elettrici	Conservare manuale di uso e manutenzione della macchina utilizzata. Verificare visivamente, prima di ogni utilizzo, lo stato della macchina.
Scivolamenti e cadute a livello	Non sostare sotto o nelle immediate vicinanze di depositi, verificare la stabilità dei depositi stessi. Evitare spargimenti di liquidi in zone di percorrenza ed usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
Rischio chimico: utilizzo prodotti chimici e detergenti in fase di pulizia	Conservare schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, usare idonei dispositivi di protezione. Assicurarsi che tutti i contenitori siano etichettati e conservati in apposita area dedicata.



PROVINCIA DI LECCO

Informazione sui rischi presenti Art. 26 D.Lgs. 81/08

Di seguito, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, vengono elencate le principali misure di prevenzione e protezione adottate dal comune, proprietario dell'immobile e dalla scuola che usufruisce dell'immobile stesso.

Misure preventive e protettive adottate dal Comune

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Ambiente di lavoro	Manutenzione periodica dell'immobile, Verifica e manutenzione periodica impianto elettrico, Verifica periodica messa a terra Verifica e manutenzione periodica impianto a gas, Verifica e manutenzione periodica attrezzature in cucina
Disposizioni in materia antincendio	Corretta installazione di idonei mezzi di estinzione Incarico a ditta esterna specializzata verifica semestrale estintori presenti presso l'istituto.

Misure preventive e protettive adottate dalla <u>Scuola</u>

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate
Attrezzature di lavoro	Acquisto di attrezzature a norma; Prima dell'uso delle macchine e delle attrezzature di proprietà della scuola, vengono effettuati controlli a vista da parte del personale scolastico, atti a verificare in particolare l'integrità e il grado di protezione;
Dispositivi di protezione individuale	L'uso dei DPI è previsto (salvo quanto indicato nelle schede di sicurezza o in situazioni particolari) nei seguenti casi: - guanti monouso per il personale nelle operazioni di medicazioni di ferite in presenza di sangue. - guanti durante l'uso di prodotti per la pulizia e per il personale ausiliario durante la pulizia dei bagni.



PROVINCIA DI LECCO

Movimentazione manuale dei carichi	Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività;
Lavoro al videoterminale	Organizzazione del lavoro in modo da evitare un utilizzo del videoterminale in maniera sistematica ed abituale, oltre le venti ore nell'arco della settimana lavorativa, ove non necessario Pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale. Uso di arredi ergonomici.
Rischio chimico	 Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive in atto: reperire le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato. prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione,quelli che risultino meno pericolosi; immagazzinare i prodotti chimici in armadi chiusi con bacini di contenimento; non sostituire i contenitori originali
Rischio psicologico e da stress – lavoro correlato	Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale; I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza;
Disposizioni in materia antincendio	Verifiche ispettive interne di adeguatezza dei mezzi antincendio, delle vie di fuga e delle uscite di emergenza; Adeguamento delle planimetrie di emergenze e del piano di emergenza in caso di variazioni Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici, incaricati gestione emergenze. Realizzazione esercitazione antincendio. Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.



PROVINCIA DI LECCO

Possibilità di un sopralluogo preliminare, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le aree che possono presentare problematiche di interferenza	SI
Possibilità di interferenza con l'attività di altri appaltatori	NO
Possibilità di interferenza con utenti esterni	SI': i locali dei refettori sono frequentati anche da personale scolastico e dagli alunni. Inoltre nella distribuzione dei pasti agli utenti segnalati dai servizi sociali sono coinvolti altri soggetti (utenti, familiari, altro)
Ubicazione della zona di lavoro	Ubicazione della zona di lavoro fissa
Possibilità di pianificare nel tempo gli interventi dell'appaltatore	SI
Segnalazione da parte dell'appaltatore degli interventi in corso con avvertimenti ed avvisi	L'appaltatore dovrà dare comunicazione preliminarmente degli interventi che possono interferire con l'attività degli utenti del servizio in oggetto
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	SI
Circolazione e manovre all'interno dell'azienda con automezzi	No
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	SI
Segnalazione, da parte dell'appaltatore, degli interventi in corso con avvertimenti ed avvisi	SI
Scivolamento sui percorsi interni dei fabbricati,nonché sulle scale e sui gradini	SI
Contatti con parti elettriche in tensione	Sì
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	Sig.
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	SI



PROVINCIA DI LECCO

Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato**, **sta provocando**, **potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE	Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Misure di prevenzione e protezione che la ditta appaltatrice deve attuare

Si informa sin da ora che presso la struttura indicata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Colico;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature di proprietà del Comune di Colico; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di usare fiamme libere, o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o
 protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente
 necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate



PROVINCIA DI LECCO

misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune di Colico e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali degli addetti incaricati del Comune di Colico

Valutazione dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi:

- informazione dei lavoratori su rispetto delle procedure e misure di emergenza in atto presso le strutture del committente;
- formazione dei lavoratori sui rischi specifici presenti e procedure di lavoro in sicurezza in strutture con macchine ed attrezzature del committente;
- istruzione ed addestramento per utilizzo in sicurezza di macchine, attrezzature, sostanze e dispositivi di protezione individuale.

I suddetti costi non sono soggetti a ribasso e sono quantificabili in €. 2.200,00.

Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08 s.m.i., ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.



PROVINCIA DI LECCO

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Il rappresentante dell'appaltatore	Il rappresentante del committente